

FORNATA DEL 23 APRILE 1851

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE MARCHESE ALFIERI.

SOMMARIO. Commissione per l'esame de' trattati conchiusi col Belgio e coll'Inghilterra — Relazione del senatore Jacquemoud sul progetto di legge per l'autorizzazione di una Banca di sconto e di circolazione in Annecy — Presentazione di un progetto di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci del 1851 a tutto luglio — Appello nominale.

La seduta è aperta alle ore 3 pomeridiane.

CINQUARIO, segretario, legge il processo verbale che è approvato.

ATTI DIVERSI.

CINQUARIO, segretario, comunica l'omaggio del professore Bernardino Bellini, revisore del servizio stenografico del Senato, di un suo opuscolo intitolato: *Ad magnanimum regem Carolum Albertum, panegyricus.*

**COMMISSIONE PER L'ESAME DEI TRATTATI
COLL'INGHILTERRA E COL BELGIO.**

PRESIDENTE. Debbo annunziare al Senato che lo squittinio seguito negli uffizi per la nomina della Commissione incaricata dell'esame dei progetti di legge relativi ai trattati di commercio coll'Inghilterra e col Belgio ebbe il seguente risultato:

I signori senatori Giulio, Cotta, Quarelli, Alfieri, Colla, Di Pollone e Des Ambrois sono quelli che raccolsero una maggior quantità di voti, e che quindi compongono la Commissione predetta.

**RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER LO
STABILIMENTO IN SAVOIA DI UNA BANCA DI
SCONTO E DI CIRCOLAZIONE.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porterebbe la relazione sul progetto di legge tendente ad autorizzare lo stabilimento di una Banca di sconto in Annecy. Io prego la Commissione, ed il signor relatore in ispecie a voler sedere al loro banco.

JACQUEMOUD, relatore, legge la relazione: (Vedi volume Documenti, pag. 735.)

PRESIDENTE. Con mio rincrescimento debbo dichiarare che il Senato non è in numero per poter deliberare: mancano 5 membri a compiere il numero richiesto. Quindi per guadagnare tempo ancora, si potrà far l'appello nominale perchè si accerti chi è presente.

**PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE PER
L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEI BILANCI DEL
1851 A TUTTO LUGLIO.**

CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio. Sebbene il Senato non sia in numero chiedo di presentare un progetto di legge.

TORNATA DEL 23 APRILE 1851

PRESIDENTE. Egli può presentarlo, perchè non si tratta di prendere alcuna deliberazione per cui si richieda il numero legale dei senatori.

CAVOUR, *reggente il Ministero delle finanze e ministro di marina, agricoltura e commercio.* Ho l'onore di presentare al Senato il progetto di legge che autorizza l'esercizio provvisorio dei bilanci dell'anno 1851 a tutto il mese di luglio. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 808.)

La necessità di un pronto provvedimento rispetto a questa legge non ha bisogno di essere dimostrata, giacchè siamo alla vigilia di trovarci senza facoltà per riscuotere e per pagare: lo raccomando quindi alla sollecitudine del Senato, chiedendo voglia dichiararla d'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto al ministro della presentazione del progetto di legge. Siccome il Senato non sarebbe nel caso di poter prendere deliberazione relativa all'urgenza, si potrà riparare a ciò, quand'esso si trovi in numero.

GIULIO, *segretario*, fa l'appello nominale dal quale risultano mancanti i seguenti senatori:

Balbi-Piovera — Balduini — Billet — Di Breme — Di Calabria — Collet — Di Benevello — Dalla Valle — D'Angennes — Deferrari — Della Marmora Carlo — Della Torre — Fantini — Di Gattinara — Gioia — Lazari — Maffei — Musio — Nigra — Oneto — Pallavicini Ignazio — Pallavicino-Mossi — Di Pamparato — Profumo — Provana — Riberi — Di San Marzano — Torielli — Villamarina.

PRESIDENTE. Io non posso indirizzare incitamenti per maggiore diligenza a quelli che sembrano averne più bisogno, perchè sono assenti: a quelli che invece sono più diligenti non mi resta nulla a dire. Sono costretto però a sciogliere l'adunanza, invitando i signori senatori a rinnersi negli uffici per l'esame della legge testè presentata. Io credo vi sia anche una Commissione nominata per l'esame della legge sull'inamovibilità de' magistrati, e sarebbe quindi il caso che si radunasse pur essa.

La seduta pubblica per domani è fissata alle ore due.

L'adunanza è levata alle ore 3 1/2.